

Mappa del libro

Nessun vento è favorevole per chi non sa verso quale porto dirigersi.
Plutarco

Il libro presenta una chiave interpretativa della creazione e sviluppo delle imprese di successo. L'idea nasce dall'osservazione empirica di molte realtà aziendali in un arco temporale lungo ormai trent'anni.

Nell'argomentare le tesi proposte vengono attraversate quattro grandi discipline: le teorie dell'impresa, le teorie dell'organizzazione, lo strategic management e le teorie evolutive. Da altre discipline quali sociologia, psicologia, antropologia, teoria della complessità e altre vengono mutuati concetti fondamentali a supporto delle idee sostenute.

I contributi di base esposti nel libro sono riconducibili a due classi: proposta teorica e riscontro empirico. La mappa sottostante incrocia le quattro grandi discipline citate con le due categorie di contributi appena indicate.

- 1a. Le proposte teoriche sviluppate nel libro nell'ambito delle teorie economiche, organizzative e manageriali sono quattro:
 - sogno, valori e relazioni come building blocks comuni ai modelli di business, intesi cioè come nucleo del metamodello di business (*capitoli 1, 2, 3, 4, 8*);
 - modello dell'orlo del caos come modello di strategic management (da *paragrafo 5.1 a paragrafo 5.3 e capitolo 7*);
 - matrice continuità/discontinuità come strumento di strategic management (*paragrafi 5.4, 5.5 e paragrafo 7.8*);
 - teoria della visione evolutiva come teoria dell'organizzazione d'impresa (*capitolo 6*).
- 1b. Le stesse proposte sono quindi analizzate alla luce delle teorie evolutive. Le corrispondenze proposte sono tre:
 - sogno, valori e relazioni come elementi della coevoluzione di fattori umani, valoriali e relazionali dentro le organizzazioni, al pari rispettivamente di mente, cultura e società come elementi della coevoluzione biologica, sociale e culturale (*capitolo 10*);
 - modello dell'orlo del caos e relativa matrice continuità/discontinuità come equilibrio dinamico fra una continuità intesa come selezione per

- adattamento e una discontinuità intesa come salti evolutivi, ovvero come evoluzione puntuata (*capitolo 11*);
- teoria della visione evolutiva come teoria fondata su elementi (sogno-valori-relazioni) analoghi a quelli (mente-cultura-società) su cui si basano l'evoluzione biologica o darwiniana e quella socio-culturale o lamarckiana (*paragrafo 10.9*).
2. La validazione empirica, basata su sette casi aziendali, ha visto una prima fase di rilevazione sul campo mediante interviste dirette a imprenditori e manager (*capitolo 12*). La seconda fase è consistita in un'elaborazione delle interviste finalizzata a sostenere le proposte teoriche di:
- teoria della visione evolutiva come teoria dell'organizzazione d'impresa (*capitolo 13*);

		CONTRIBUTI		
		PROPOSTA TEORICA	RISCONTRO EMPIRICO	
			RILEVAZIONE SUL CAMPO	ELABORAZIONE
DISCIPLINE	STRATEGIC MANAGEMENT	MODELLI DI BUSINESS	Interviste a imprenditori e manager (<i>cap. 12</i>)	Riscontro dei building blocks (<i>cap. 15</i>)
		MODELLI DI STRATEGIC MANAGEMENT		Riscontro del modello dell'orlo del caos e della matrice continuità/discontinuità (<i>cap. 14</i>)
		STRUMENTI DI STRATEGIC MANAGEMENT		Riscontro della teoria della visione evolutiva (<i>cap. 13</i>)
	TEORIE DELL'IMPRESA			
	TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE			
	TEORIE DELL'EVOLUZIONE			

- modello dell'orlo del caos e matrice continuità/discontinuità rispettivamente come modello e come strumento di strategic management (*capitolo 14*);
- sogno, valori e relazioni come building blocks comuni ai modelli di business (*capitolo 15*).

Percorsi di lettura

Il testo si presta a diversi percorsi di lettura in funzione delle aspettative del lettore.

Per appassionati di organizzazioni e dinamiche sociali – interessati a cogliere spunti sui temi del sogno individuale, della costruzione dei gruppi, della visione delle organizzazioni, dei miti sociali, dei valori condivisi e dei sistemi relazionali nelle strutture e nella società – suggeriamo un percorso di lettura costituito dai *capitoli 1, 2, 3, 4, 5* e dai corrispondenti riscontri empirici dei *capitoli 14 e 15*.

A imprenditori e manager – attratti da un confronto sui temi del sogno imprenditoriale, della visione d'impresa, del gruppo aziendale, dei valori fondanti, delle reti di relazioni, dell'innovazione e dello sviluppo – consigliamo un percorso di lettura costituito dai *capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 12, 14, 15*, percorso che rispetto al precedente include anche le ampie interviste agli imprenditori (*capitolo 12*).

A studiosi, ricercatori e docenti in ambito economico, organizzativo e manageriale – dediti allo sviluppo sul piano teorico ed empirico delle corrispondenti discipline – proponiamo un percorso di lettura costituito da: *capitoli 5, 6, 7, 8* che si concentrano sulle proposte teoriche; *capitoli 9, 10, 11* che trattano in sintesi le teorie evolutive; *capitoli 13, 14, 15* dedicati ai riscontri empirici.

A neofiti e studenti prospettiamo un percorso di lettura completo di tutti i capitoli.

Infine ci piace ricordare che “il percorso si fa andando” e che pertanto ognuno potrà comunque ridefinire il proprio in maniera dinamica durante la lettura.